

“100 GIANNI RODARI”

Nel 2020 si celebra il centesimo anniversario della nascita di Gianni Rodari, uno dei maggiori rappresentanti della parola italiana, scrittore, poeta, favolista, giornalista e pedagogista. Attraverso i suoi lavori ha accompagnato l'infanzia di molti, ha dato la possibilità di esplorare e comprendere il mondo, la vita nonché ha permesso di viaggiare con la fantasia, grazie ai suoi giochi di parole e ai suoi personaggi fantastici.

Gli alunni della Scuola elementare Vincenzo e Diego de Castro, hanno voluto ricordarlo, dedicandogli un'intera giornata. Attraverso laboratori letterari, artistici e lessicali hanno conosciuto meglio lo scrittore e le sue opere come: *Il libro delle filastrocche*, *Il romanzo di Cipollino*, *Filastrocca in cielo e in terra*, *La Freccia Azzurra*, *Il libro degli errori*, *C'era due volte il Barone Lamberto*, e altre. Si sono dilettrati a scrivere in prosa e poesia, seguendo i consigli del grande maestro della fantasia. Grazie all'arte di inventare storie ideata proprio da Rodari, hanno potuto sperimentare la tecnica del binomio fantastico, che consiste nell'accostamento di due concetti presi a caso. Partendo da essi e usando la fantasia, è possibile inventare una storia basata su questi ultimi. La tecnica del binomio fantastico può venir applicata anche in arte, ed è proprio quello che gli alunni delle classi VI, VII, VIII e IX hanno fatto. Partendo da un'immagine hanno creato una storia fantastica.

Servendosi sempre dei processi della fantasia, hanno creato poesie e temi seguendo la tecnica dell'ipotesi fantastica. Per prima cosa hanno dovuto scegliere un soggetto e un predicato, la loro unione ha fornito loro l'ipotesi su cui lavorare. Quella delle ipotesi fantastiche è una tecnica che si basa sulla domanda: *Che cosa succederebbe se...* gli alunni sono riusciti a formulare domande molto curiose e divertenti come: *Che cosa succederebbe se tutta la Terra fosse di cioccolato?* *Che cosa succederebbe se gli animali iniziassero a parlare?* *Che cosa succederebbe se ci ritrovassimo a volare come un falco?* Gli allievi si sono divertiti a formulare le loro ipotesi fantastiche e ad inventare storie al limite dell'assurdo. I laboratori pensati per i ragazzi, hanno voluto sviluppare e stuzzicare la loro fantasia, come pure farli lavorare sul lessico. Durante il laboratorio lessicale infatti, hanno dovuto rispolverare il loro bagaglio lessicale, avendo a loro disposizione una lista di parole dovevano intendere quale fosse il lemma che accomunava tutte le parole della lista. I ragazzi hanno gareggiato in gruppi. Alla fine della giornata hanno nominato il gruppo vincitore.

Una giornata dunque all'insegna della creatività, della cultura e della lettura, volta a stuzzicare la fantasia dei ragazzi.

L'insegnante

Monika Kunst